



ODG

N. 68

Finanziamento aggiuntivo regionale alle borse specialistiche per la neuropsichiatria infantile

Presentato da:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 18/11/2024, PAONESSA SIMONA 18/11/2024, ISNARDI FABIO 18/11/2024, PENTENERO GIOVANNA 18/11/2024, CANALIS MONICA 19/11/2024, AVETTA ALBERTO 19/11/2024, POMPEO LAURA 19/11/2024, CALDERONI MAURO 19/11/2024, SALIZZONI MAURO 19/11/2024, VERZELLA EMANUELA 21/11/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 22/11/2024

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 68

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 87 del Regolamento interno*

Collegato al progetto di legge n. 52

OGGETTO: *finanziamento aggiuntivo regionale alle borse specialistiche per
la neuropsichiatria infantile*

Il Consiglio regionale,

premessato che

- La neuropsichiatria infantile è la disciplina che si occupa di tutte le patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva, ovvero fino a diciotto anni, tra cui: l'autismo, le disabilità complesse, i disturbi dell'apprendimento e del linguaggio, l'epilessia, i disturbi del movimento, depressione e disturbi dell'umore, della condotta e della personalità, i disturbi del comportamento alimentare, le tendenze all'autolesionismo e le dipendenze da sostanze. Al giorno d'oggi il neuropsichiatra infantile può essere una figura centrale anche per la dipendenza da internet e dai social media.
- In Italia, così come in tutto il mondo occidentale, i disturbi psichiatrici dell'adolescenza sono in drammatico aumento: il suicidio è la seconda causa di morte, dopo gli incidenti stradali, per gli adolescenti nella fascia di età tra i 15 ed i 19 anni;
- In età preadolescenziale e adolescenziale si registra una marcata sofferenza psichica testimoniata dalla crescita esponenziale degli accessi in Pronto Soccorso, delle richieste di ricovero e di visita urgente, richieste che conducono alla necessità di dare risposte

immediate, per quanto possibile appropriate al bisogno e volte non solo a fronteggiare l'urgenza, ma a contribuire al percorso di vita e di crescita del ragazzo.

- Secondo la *Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile e dell'adolescenza* vi è una forte carenza di posti letto e di servizi legati alla neuropsichiatria infantile, i quali arrivano a poco più del 50% del reale fabbisogno.

considerato che

- I servizi di neuropsichiatria infantile sono presenti in tutte le ASL regionali;
- La Regione Piemonte ha dimostrato una certa sensibilità in materia, attraverso dei piccoli finanziamenti aggiuntivi ed estemporanei che negli anni hanno permesso leggeri miglioramenti dei servizi erogati, l'ultimo dei quali nel gennaio 2024.
- Il Coordinamento dei medici Neuropsichiatri Infantili delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ha dichiarato come purtroppo si sia dovuto assistere negli ultimi anni ad un inarrestabile e preoccupante aumento dei disturbi psichiatrici nell'infanzia e nell'adolescenza, da mettere verosimilmente in rapporto ai cambiamenti storici della società, come lo sfaldamento dei legami familiari e sociali, la caduta dell'etica del limite e il collasso del sistema educativo.
- Si registra una cronica carenza dei medici afferenti alla specialità di neuropsichiatria infantile operanti nella regione Piemonte;

considerato altresì che

- Le Regioni Veneto, Sardegna e Lombardia hanno provveduto in questi anni a finanziare ulteriori borse di specialità in neuropsichiatria infantile oltre a quelle previste e sostenute dai fondi nazionali, così da mitigare la carenza di medici nei rispettivi territori regionali;
- La Regione Piemonte ha già finanziato in passato borse di specialità aggiuntive, ma mai sulla specialità indicata;

Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:

- Vista la missione 13 (Tutela della salute) del bilancio, a finanziare un numero minimo di 10 borse aggiuntive annuali nell'anno 2025 per quanto riguarda la specialità medica in neuropsichiatria infantile.
-

Daniele VALLE
Consigliere regionale del Piemonte

